

PROPOSTA DI ATTIVAZIONE CORSO DI MASTER - A.A 2014/2015

(coerentemente alle linee guida del regolamento dei corsi di alta formazione dell'Università degli Studi di Messina)

A. Titolo del Corso	
Master in progettazione per lo sviluppo dell'area euromediterranea	
MASTER UNIVERSITARIO DI LIVELLO I	

B. Struttura di riferimento	
Dipartimento/Facoltà/Centro interdipartimentale	Dipartimento di Scienze Giuridiche e Storia delle Istituzioni COP – Centro Orientamento e Placement
Sede del Corso	Università degli Studi di Messina
Luoghi di effettivo svolgimento delle attività	Dipartimento di Scienze Giuridiche e Storia delle Istituzioni Palazzo Mariani

C. Ente di gestione	
Interno (dipartimento/centro con autonomia di spesa)	Esterno (solo se co-proponente)
COP	

D. Tipologia e durata del Corso			
RIEDIZIONE		NUOVA PROPOSTA	SI
DURATA MESI N: 12			

E. Requisiti di accesso			
Numero minimo per l'attivazione	10	Numero massimo per l'attivazione	25
Titoli di accesso ¹	Laurea triennale in tutte le discipline		
Altri requisiti di accesso ²	Conoscenza lingua inglese livello A2 Per gli apprendisti: contratto di apprendistato di cui all'art. 5 del Dlgs 14 settembre 2011 n.167.		
Modalità di selezione	Bando di evidenza pubblica (se superati il numero massimo previsto) la cui commissione sarà composta da docenti universitari e mondo delle imprese che hanno sottoscritto il protocollo d'intesa secondo quanto previsto dall'articolo 5 dell'Avviso pubblico della regione siciliana n.4 del 22 novembre 2012.		

F. Descrizione del progetto formativo

¹ Indicare i titoli di studio richiesti (laurea in, tutte le lauree, professionalità/esperienze lavorative specifiche e documentate, etc...)

² Ad esempio la conoscenza della lingua inglese.

Destinatari

- Laureati triennale, specialistica, magistrale e ciclo unico
- Laureati triennale, specialistica, magistrale e ciclo unico assunti con contratto di apprendistato

Finalità

La presente proposta di Master risponde alla crescente richiesta sul mercato del lavoro di professionalità capaci di intercettare risorse finanziarie aggiuntive a favore di soggetti pubblici e privati e sostenere progettualità complesse.

Finalità del percorso formativo è consentire ai partecipanti di acquisire le competenze necessarie ad identificare idee progettuali pertinenti e formulare progetti sostenibili coerenti con le opportunità di finanziamento offerte dalle politiche di intervento comunitario, con particolare attenzione a quelle inerenti i paesi della sponda Nord del Mediterraneo.

Con la strategia Europa 2020, la Commissione europea intende raggiungere elevati livelli di occupazione, produttività e coesione sociale e si propone **cinque obiettivi** da conseguire:

- il 75% delle persone di età compresa tra 20 e 64 anni deve avere un **lavoro**;
- il 3% del PIL dell'UE deve essere investito in **ricerca e sviluppo**;
- i traguardi "20-20-20" in materia di **clima/energia** devono essere raggiunti: riduzione delle emissioni di gas serra del 20% (o persino del 30%, se le condizioni lo permettono) rispetto al 1990; 20% del fabbisogno di energia ricavato da fonti rinnovabili; aumento del 20% dell'efficienza energetica;
- il tasso di **abbandono scolastico** deve essere inferiore al 10% e almeno il 40% dei giovani (30-34enni) deve essere laureato;
- 20 milioni di persone in meno devono essere a rischio di **povertà**.

A fronte di tali obiettivi, sono state identificate sette iniziative *faro* per catalizzare i progressi relativi a ciascun tema prioritario:

- **Unione dell'innovazione** per migliorare le condizioni generali e l'accesso ai finanziamenti per la ricerca e l'innovazione, facendo in modo che le idee innovative si trasformino in nuovi prodotti e servizi tali da stimolare la crescita e l'occupazione.
- **Youth on the move** per migliorare l'efficienza dei sistemi di insegnamento e agevolare l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro.
- **Agenda europea del digitale** per accelerare la diffusione dell'internet ad alta velocità e sfruttare i vantaggi di un mercato unico del digitale per famiglie e imprese.
- **Europa efficiente sotto il profilo delle risorse** per contribuire a scindere la crescita economica dall'uso delle risorse, favorire il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio, incrementare l'uso delle fonti di energia rinnovabile, modernizzare il nostro settore dei trasporti e promuovere l'efficienza energetica.
- **Politica industriale per l'era della globalizzazione** onde migliorare il clima imprenditoriale, specialmente per le PMI, e favorire lo sviluppo di una base industriale solida e sostenibile in grado di competere su scala mondiale.
- **Agenda per nuove competenze e nuovi posti di lavoro** onde modernizzare i mercati occupazionali e consentire alle persone di migliorare le proprie competenze in tutto l'arco della vita al fine di aumentare la partecipazione al mercato del lavoro e di conciliare meglio l'offerta e la domanda di manodopera, anche tramite la mobilità dei lavoratori.
- **Piattaforma europea contro la povertà** per garantire coesione sociale e territoriale in modo tale che i benefici della crescita e i posti di lavoro siano equamente distribuiti e che le persone vittime di povertà e esclusione sociale possano vivere in condizioni dignitose e partecipare attivamente alla società.

La conoscenza di tale strategia europea nonché i principi e le regole di funzionamento dei fondi strutturali per il periodo di programmazione 2014-2020 costituiscono finalità prioritaria del presente master.

Parallelamente, una particolare attenzione verrà posta sulla politica economica e di sviluppo dei Paesi del Mediterraneo. L'Unione europea ha stretto fin dalla sua nascita relazioni con tali Paesi che rimangono, pur tuttavia, Paesi Terzi rispetto agli Stati membri originari e agli Stati associati successivamente all'Unione.

Dopo la Dichiarazione di Barcellona del 1995, il Partenariato Euro-Mediterraneo (PEM) e il Processo di Barcellona hanno inteso rafforzare quelle relazioni politiche ed economiche che da sempre l'hanno accomunata a quest'area e che hanno portato ad una *Politica Europea di Vicinato (PEV)* ambiziosa e di ampio respiro.

Gli obiettivi dell'Unione europea sono, infatti, quelli di creare una zona di prosperità e buon vicinato ai propri confini. La sostanziale novità di tale politica di prossimità è il riconoscimento della forte interdipendenza tra l'Unione europea e i Paesi vicini, da cui deriva il tentativo della nuova politica di superare una distinzione netta tra politica interna e estera, offrendo, anche a Paesi di cui non viene prevista l'adesione, vantaggi e opportunità finora riservati ai soli membri dell'Unione.

Ne è scaturita una politica di interventi economici e finanziari finalizzati a supportare il partenariato euromediterraneo con l'emanazione di specifici programmi: Programma MEDA I e II, programmi di Cooperazione TransFrontaliera e altri.

La presente proposta progettuale intende, pertanto, formare professionalità capaci di conoscere ed utilizzare la metodologia della progettazione e della pianificazione degli interventi nell'ambito delle opportunità offerte a livello nazionale, regionale e comunitario dalle risorse finanziarie dell'Unione, con particolare attenzione ai programmi rivolti allo sviluppo del bacino del Mediterraneo, nell'ambito della Politica europea per il Mediterraneo (PEM).

Obiettivi specifici

Il master ha l'obiettivo di formare professionisti in grado di:

- Conoscere le politiche di coesione economico e sociale dell'Unione, con particolare riferimento alla strategia di Europa 2020 e agli strumenti d'intervento per il periodo di programmazione dei fondi strutturali 2014-2020;
- Conoscere le politiche di intervento economico- sociale e gli strumenti finanziari approntati dall'UE per il bacino del Mediterraneo;
- Reperire finanziamenti regionali, nazionali e comunitari,
- Applicare tecniche di progettazione per l'accesso ai programmi;
- Gestire correttamente le attività e le risorse dei progetti;
- Conoscere le regole per una corretta rendicontazione dei progetti.

Obiettivi didattici

Nello specifico, al termine del master, i partecipanti saranno in grado di:

- Orientarsi adeguatamente nel panorama degli strumenti di finanziamento europei, nazionali e regionali per il nuovo periodo di programmazione dei fondi comunitari;
- Individuare il finanziamento appropriato per specifica idea progettuale;
- Interpretare correttamente un bando;
- Sviluppare reti istituzionali per la realizzazione di programmi;
- Elaborare un progetto finanziabile;
- Attivare le procedure necessarie per la presentazione di un progetto;
- Applicare tecniche di project management per impostare una corretta gestione e rendicontazione delle attività;
- Monitorare e valutare le attività progettuali.

H. Articolazione ed organizzazione didattica del Corso

Descrizione del piano didattico

- Per ciascun modulo tecnico, si prevede di affiancare alle attività d'aula la elaborazione di un Project Work finalizzato all'acquisizione delle capacità necessarie all'applicazione dei contenuti teorici. Inoltre per ciascun partecipante, in esito al bilancio di posizionamento effettuato ad inizio corso, è prevista la personalizzazione degli apprendimenti attraverso le ore dedicate al lavoro individuale. Nello specifico si prevedono 400 ore spendibili per approfondimento della Lingua Inglese (Clam, livello A2, B1, B2), PW specialistici, attività di lavoro individuale. Inoltre, il progetto prevede una fase finale di accompagnamento all'inserimento lavorativo.

Schema dell'articolazione didattica del corso (sequenzialità degli argomenti, attinenza ai vari settori scientifico-disciplinari, tempo dedicato a ciascun modulo, eventuali CFU):

N.	Modulo	Obiettivi formativi specifici e contenuti	PW	SSD	Ore frontali	CFU
1	Le Istituzioni europee e la politica di coesione sociale dell'Unione: programmi e iniziative a gestione diretta e indiretta della Commissione	Acquisire conoscenze adeguate sulle Istituzioni comunitarie e sui loro meccanismi di funzionamento e di governo; Acquisire conoscenze sui principali programmi di finanziamento europeo, sulle iniziative comunitarie, sui sistemi di gestione diretta e indiretta dei fondi comunitari, con particolare riferimento a Europa 2020 e agli interventi finanziati con i fondi europei per il periodo di programmazione 2014-2020.	Dall'idea progetto al fund raising: realizzare un'attività progettuale finanziabile		72	9
2	Le politiche europee per l'area euromediterranea	Acquisire conoscenze e competenze in ambito normativo sulle politiche e i canali di finanziamento previsti per l'area euromediterranea			48	6
3	Metodologia di progettazione	Definire il ciclo di vita del progetto e descrivere metodi, procedure e strumenti per la pianificazione. Nello specifico saranno approfondite le seguenti: Analisi della fattibilità dell'idea progettuale; Definizione del team di progetto; Analisi e scomposizione del progetto in attività; criteri di attribuzione delle responsabilità (matrice compiti-responsabilità); Analisi carico-disponibilità (assegnazione e bilanciamento delle risorse); Programmazione delle attività e definizione della tempistica (diagramma di Gantt); Determinazione dei costi e budget di progetto; Definizione e presentazione del piano di progetto.			72	9

4	Fund raising	Individuare il bando di finanziamento adeguato all'idea progettuale con particolare riferimento ai programmi per lo sviluppo del bacino mediterraneo; Acquisire tecniche per rispondere adeguatamente ad un bando e ricercare partenariati internazionali, con particolare riferimento all'area euromediterranea; Illustrazione dei principali siti attraverso i quali individuare un partner di progetto ovvero le principali fonti di informazione dei bandi nazionali e comunitari; costruzione di partenariati e consorzi per la partecipazione a programmi europei Studio della documentazione di progetto (bando, formulario, guida ai proponenti, etc.)			56	7
5	Project management	Approfondire la metodologia del Project Cycle Management e GOOP (Goal Oriented Project Planning): pianificazione del progetto orientata agli obiettivi attraverso la metodologia partecipativa	PW La gestione di un progetto: simulazione e delle		64	8
6	Rendicontazione	Acquisire competenze per la gestione finanziaria di un progetto e la corretta rendicontazione dei costi; Conoscenza delle regole di partecipazione, schemi di finanziamento, regole amministrative e principi contabili. Esercitazioni pratiche sui modelli di accordo di finanziamento (Consortium Agreement, ecc.) e elaborazione del budget.	varie fasi di gestione, con assunzione dei ruoli previsti dalle fasi di realizzazione (Coordinator e, Valutatore, Amministratore, ecc.)		56	7
7	Le competenze manageriali	Leadership e teamworking: Obiettivi generali del progetto e responsabilità ; standard e metodi di misura delle performance del team di progetto.			32	4
TOTALE					400	50

Attività di stage
(documentare l'impegno degli enti, istituzioni, strutture ad ospitare lo stage)

Struttura	Obiettivi formativi specifici e contenuti	Ore	CFU
Aziende partner	Apprendistato/stage	700	28
COP/ CLAM	Orientamento/ Project work/Lavoro individuale/approfondimento lingua straniera/Accompagnamento al lavoro	400	16

Numero di ore di frequenza previsto	1.500
Tolleranza delle assenze prevista (non superiore al 20%)	20%

Struttura organizzativa (art. n. 12)

Comitato tecnico scientifico: componenti n. 6

componenti universitari n. 5

Prof. Dario Caroniti

Prof. Augusto D'Amico

Prof. Luigi Chiara

Prof. Giovanni Moschella

Dott.ssa Maria Muscolo

componenti non universitari n.: 1

Dott. Fabrizio Vigorita, Direttore Banca Antonello da Messina

Direttore proposto:

Prof. Dario Caroniti, Presidente del COP, Professore Associato SSD SPS/02

Coordinatore: n. 1 nominato in seduta di comitato tecnico – scientifico ai sensi dell'art. 12 comma 4 del Regolamento di Ateneo sull'alta formazione;

Tutori (se previsti) n. 1 nominato in seduta di comitato tecnico – scientifico ai sensi dell'art. 12 comma 6 del Regolamento di Ateneo sull'alta formazione;

Ufficio di segreteria amministrativa

C.O.P: Centro di Orientamento e Placement – Via Consolato del Mare 41 Messina

Bilancio preventivo e piano finanziario

Costi del Corso

Totale personale docente per attività formative	€ 27.000,00
Totale formazione in azienda	€ 25.000,00
Totale personale docente per attività organizzative e gestionali (tutors)	€ 10.000,00
Compenso organi del Corso	€ 7.200,00
Rimborsi spese	€ 1.800,00
Totale funzionamento e servizi	€ 2.000,00
Totale dei costi del corso	€ 73.000,00 (A)

Quote dovute all'Università

5% del costo di partecipazione al Corso: (€ 365,00 × N. 10 .iscritti previsti)	totale: € 3.650,00 (B)
10% del costo di partecipazione al Corso: (€ 730,00 × N. 10 .iscritti previsti)	totale: € 7.300,00 (C)
Totale generale :€	83.950,00 (D=A+B+C)

Entrate previste

Quote d'iscrizione	€ 16.000,00
Quote Dovute all'Università (se previste separate dalla quota di iscrizione)	€
Enti Finanziatori/Sponsorships	€ 68.000,00
Totale delle Entrate	€ 84.000,00

Uscite previste

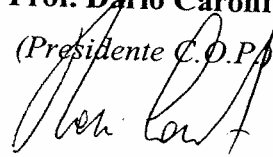
Costo del Corso	€ 73.000,00 (A)
Quote Università	€ 10.950,00 (B+C)
Totale delle Uscite	€ 83.950,00 (D)

M. Informazioni per eventuali comunicazioni dell'ufficio centrale			
Tipologia	Cognome e Nome	Telefono	E-mail
Docente di riferimento	Prof. Dario Caroniti	Tel: 090.6768266 cell: 335.7863951	dcaroniti@unime.it
Referente amministrativo	Dott.ssa Domenica Maria Fotia	Tel: 090.6768272 cell: 339.4403765	dfotia@unime.it

Il Responsabile dell'Ente Proponente

Prof. Dario Caroniti

(Presidente C.O.P.)



Messina, 06 MAR. 2014 /



Università degli Studi di Messina
Amministrazione centrale - UNMECLE
Centro Orientamento e Tutorato (CO-TA)
Prot. n. 14521
del 06/03/2014
Decreto n. 506/2014
Tit./Cl. III/S. - Fascicolo



Università degli Studi di Messina
Centro Orientamento e Placement

* * *

IL PRESIDENTE

VISTO il Regolamento emanato con Decreto Rettorale n. 2908 del 23 Dicembre 2013 che istituisce il Centro di Orientamento e Placement d'Ateneo (C.O.P.) quale struttura di Ateneo che eroga servizi di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro;

CONSIDERATO che l'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, con nota del 03 febbraio 2014 Prot. N. 9722, ha indicato quale prossima scadenza dell'Avviso 4/2012, approvato con D.D.G. n. 5166 del 22/11/2012, "per la sperimentazione di percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca per l'acquisizione del titolo di Master universitario di I e II livello" la data del 31/03/2014;

VISTI i motivi di urgenza che non consentono di convocare in tempo utile il Consiglio Direttivo del Centro di Orientamento e Placement (C.O.P.), di cui all'art. 3 del Decreto Rettorale n. 2908 del 23 Dicembre 2013;

DECRETA

di approvare il Progetto di Master di I Livello in "Progettazione per lo sviluppo dell'area euro mediterranea" in ragione della prossima scadenza dell'Avviso 4/2012, approvato con D.D.G. n. 5166 del 22/11/2012, "per la sperimentazione di percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca per l'acquisizione del titolo di Master universitario di I e II livello" del 31/03/2014, definita dall'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale con nota del 03 febbraio 2014 Prot. N. 9722.

Questo decreto verrà presentato a ratifica nel primo Consiglio Direttivo del C.O.P. che si procede contestualmente a convocare.

r.p.a.: *Domenica Maria Fotia*

IL PRESIDENTE
(Prof. Caroniti Dario)



Università degli Studi di Messina

Vista la coerenza della proposta con le linee guida del vigente regolamento dei Corsi di Alta Formazione, si esprime parere favorevole all'attivazione del Master di I livello in *“Progettazione per lo sviluppo dell’area Euromediterranea”* – A.A. 2014/2015.

Il Delegato ai Master e all’Alta Formazione
(Prof. Santi Fedele)